

C_A479 - 0 - 1 - 2025-12-18 - 0160787

Ass. MORRA
Ass. GIACCHINI

Int. nr 94/2025

COMUNE DI

ASTI



C_A479 - 0 - 1 - 2025-12-18 - 0160787

Prot. Generale n: **0160787**

A

Data: **18/12/2025**

Classific.: 1-6-0

INTERROGAZIONE AL SINDACO E ALLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Qualità delle acque sotterranee, tutela della salute pubblica, criticità dei servizi, manutenzione urbana, impatto acustico ferroviario, sicurezza idraulica, tutela del verde e decoro urbano nel Quartiere San Fedele

Premesso che:

- in data 16 dicembre, il Comitato San Fedele ha indetto un'assemblea pubblica di quartiere, aperta alla cittadinanza, per discutere le principali problematiche del territorio;
- all'assemblea non era presente l'Amministrazione comunale, mentre risultavano presenti alcuni consiglieri comunali di minoranza;
- nel corso dell'assemblea sono emerse numerose criticità segnalate direttamente dai cittadini residenti, riguardanti ambiente, salute, servizi pubblici, viabilità e decoro urbano;
- i sottoscritti consiglieri, recependo le istanze espresse dai cittadini, ritengono doveroso sottoporle formalmente all'attenzione del Sindaco e della Giunta comunale mediante il presente atto di interrogazione;

Premesso inoltre che:

- dai dati ufficiali di monitoraggio delle acque sotterranee e dei pozzi presenti nel Quartiere San Fedele risulta che la concentrazione di cromo è attualmente al di sotto dei limiti di legge;
- dagli ultimi dati disponibili (ottobre 2025) emerge tuttavia che, in una parte dei pozzi, la sommatoria dei solventi clorurati supera i limiti di legge vigenti, configurando una situazione di potenziale rischio ambientale e sanitario;
- annualmente viene emanata un'ordinanza comunale di limitazione o divieto d'uso delle acque dei pozzi che spesso arriva in ritardo, quando la stagione primaverile è già iniziata;
- i cittadini manifestano preoccupazione per la tempestività dei controlli e per le possibili ricadute sulla salute;

Considerato che:

- la tutela della salute pubblica richiede monitoraggi puntuali, programmati e tempestivi;
- risulta necessario avviare azioni concrete di bonifica, anche attraverso progetti sperimentali e la ricerca di finanziamenti;
- non risulta ad oggi avviato uno studio epidemiologico specifico sulla popolazione residente nel Quartiere San Fedele;

Considerato inoltre che:

- nel quartiere permangono criticità rilevanti legate al sistema di raccolta verticale dei rifiuti;
- numerosi cittadini segnalano un peggioramento del servizio, con cassonetti non funzionanti o parzialmente funzionanti;
- tali disservizi favoriscono abbandoni laterali dei rifiuti, con conseguente degrado urbano;
- il sistema di raccolta verticale risulta particolarmente penalizzante per anziani e persone fragili, riducendo la fruibilità del servizio;

Considerato infine che:

- via Ticino risulta asfaltata solo parzialmente e presenta tratti con buche e dissesti, costituendo un rischio per la sicurezza;
- i cittadini richiedono il completamento dell'asfaltatura, la sistemazione delle buche, l'installazione di dossi rallentatori nei tratti non asfaltati e una illuminazione pubblica adeguata;
- i caseggiati prospicienti l'asse ferroviario di via Ticino subiscono un peggioramento significativo dell'impatto acustico, a seguito dell'aumento del traffico merci;
- Rete Ferroviaria Italiana (RFI) ha comunicato agli abitanti che *"sul tratto di linea ferroviaria prospiciente le abitazioni il Piano di contenimento e abbattimento del rumore di RFI prevede interventi di mitigazione"*, precisando tuttavia che *"tali interventi non rientrano tra quelli approvati dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni"*;
- RFI ha inoltre indicato che *"informazioni più aggiornate sull'iter approvativo possono essere richieste dal Comune alle strutture della Regione Piemonte che prendono parte alla Conferenza"*, evidenziando quindi un ruolo attivo del Comune;

- in Strada Quaglie sono state rimosse circa 20 piante, senza evidenza di interventi compensativi nel quartiere;
- nella medesima Strada Quaglie è presente un tombino ostruito da calcestruzzo, già segnalato dai residenti, che compromette il corretto deflusso delle acque meteoriche;
- il rio presente nel Quartiere San Fedele versa in stato di abbandono, con vegetazione infestante e rifiuti accumulati, con potenziali rischi idraulici e ambientali;
- il giardino di via Po, punto di ritrovo per bambini e anziani del quartiere, versa in stato di degrado, con la riduzione delle panchine da quattro a due, tanto che alcuni cittadini sono costretti a portare sedie da casa, compromettendo decoro e fruibilità dello spazio pubblico;

Tutto ciò premesso e considerato,

si interroga il Sindaco e la Giunta Comunale per sapere:

1. se il Comune intenda programmare analisi puntuali delle acque dei pozzi già nel mese di marzo di ogni anno;
2. se si intenda garantire ordinanze tempestive, basate su dati aggiornati;
3. quali azioni concrete si intendano intraprendere per avviare un centro sperimentale di bonifica o progetti pilota;
4. se sia prevista una analisi sistematica di tutti i pozzi del Quartiere San Fedele;
5. se il Comune intenda promuovere, in collaborazione con l'ASL, uno studio epidemiologico sulla popolazione residente;
6. quali azioni correttive si intendano adottare sul sistema di raccolta verticale dei rifiuti;
7. se sia prevista una verifica tecnica e manutentiva dei cassonetti;
8. se il Comune intenda valutare soluzioni alternative al sistema attuale, con attenzione alle persone anziane e fragili;
9. quali iniziative di contrasto agli abbandoni laterali dei rifiuti;
10. se il Comune intenda abbandonare il sistema di raccolta verticale nel Quartiere San Fedele e valutare il ritorno alla raccolta porta a porta, specificandone tempi e modalità;

11. se il Comune intenda intervenire con urgenza su via Ticino, prevedendo riparazione delle buche, completamento dell'asfaltatura, dossi rallentatori e illuminazione adeguata;
12. se il Comune intenda attivarsi formalmente presso la Regione Piemonte e le strutture della Conferenza Unificata Stato-Regioni, al fine di ottenere aggiornamenti sull'iter degli interventi di mitigazione acustica previsti da RFI e farsi promotore della tutela dei residenti, sollecitando barriere anti-rumore o altre misure idonee;
13. se il Comune intenda intervenire sul verde urbano, prevedendo piantumazioni compensative nel Quartiere San Fedele a seguito della rimozione delle piante in Strada Quaglie;
14. se il Comune intenda intervenire sul giardino di via Po, prevedendo manutenzione, ripristino delle panchine, miglioramento del decoro e della fruibilità;
15. se il Comune intenda intervenire con urgenza sul tombino ostruito da calcestruzzo in Strada Quaglie, ripristinando la piena funzionalità dello smaltimento delle acque meteoriche;
16. se il Comune intenda procedere alla pulizia e manutenzione del rio del Quartiere San Fedele, con rimozione di vegetazione infestante e rifiuti, e se siano previsti interventi periodici programmati per garantirne sicurezza idraulica e decoro ambientale.

ASTI 17/12/25

Mario Malandrone

Mauro Bosia

Vittoria Briccarello

Gianfranco Miroglio